

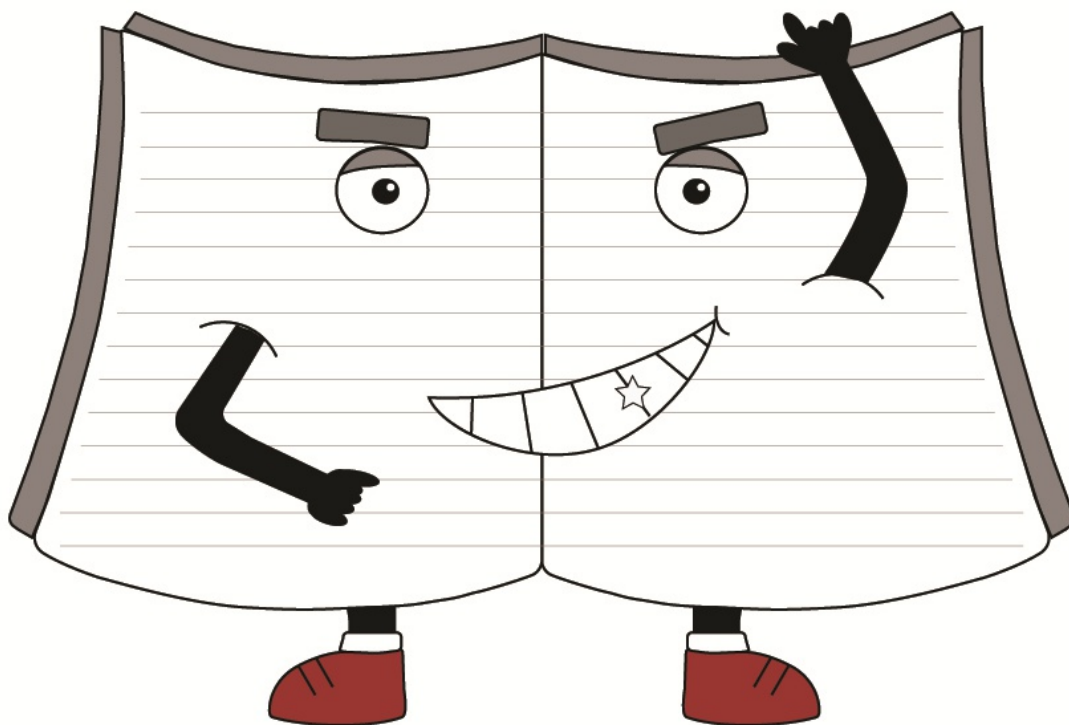
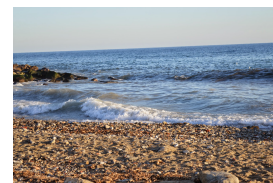
ANNO MMXVIII

NUMERO 11

DIRETTO DA COMITATO GENITORI E SCUOLA

# CHIACCHIERE DI CORRIDOIO

IL GIORNALINO DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI MOZZATE



## **EDITORIALE**

Per la prima volta "Chiacchiere di corridoio" esce con un numero di fine estate per raccontare cosa è successo a scuola quando tutti pensano che sia chiusa.

Ad incoraggiare i neo-giornalisti, la Redazione estiva del giornalino ha ricevuto una e-mail da parte della signora Giovanna, una delle mamme del Comitato genitori che collabora con noi:

*"Un messaggio estivo per i fedeli ragazzi della Redazione:  
Aguzzate la vista e incuriositevi sempre, i giornalisti non vanno mai in vacanza!  
Complimenti per la vostra tenacia e costanza.  
Un caro saluto a tutti".*

Giovanna.

Ecco la risposta:

*"Gentile Signora Giovanna,*

*noi la ringraziamo per il suo supporto e le promettiamo di seguire il suo consiglio.*

*Un abbraccio".*

La Redazione

Come sempre ... buona lettura!

## **BUONGIORNO, PRESIDE!**

### **Intervista estiva al Dirigente scolastico**

Una parte della Redazione del giornalino si è occupata di indagare le opinioni della Preside sull'anno scolastico appena concluso e su quello che verrà.

1) Com'è stato quest'anno ?

Nonostante le difficoltà riguardanti le prove Invalsi, è stato un anno interessante e utile per i ragazzi, soprattutto per l'apertura dei corsi PON.

2) Come valuta i progetti d'Istituto di quest'anno ?

L'organizzazione dei progetti d'Istituto è stata molto impegnativa, d'altro canto rendono la scuola stimolante.

3) Come valuta i progetti PON?

I progetti PON sono un' occasione preziosa, sia per la scuola, sia per gli alunni, soprattutto quelli che altrimenti non avrebbero la possibilità di partecipare a questo tipo di attività.

4) Cosa si propone per l'anno prossimo?

L'anno prossimo si svolgeranno le stesse attività di quest'anno.

5) Qual è stato il progetto migliore per lei?

Non c'è stato un progetto migliore perché ognuno, a modo suo, ha contribuito all'arricchimento del percorso formativo.

6) Quali sono le differenze che nota dall'arrivo in questo Istituto ad oggi ?

Io ho cercato di mantenere e sottolineare le tradizioni senza eliminarle, non trovando così troppe differenze.

Sara 3^C, Kimberli 3^C, Giorgia 3^C

## **UNA PERSONA DI CUI SENTIREMO LA MANCANZA...**

A fine anno scolastico, la Redazione del "Giornalino" ha intervistato la signora Rosina, un'anziana bidella della Scuola secondaria di primo grado.

Ha raccontato che 51 anni fa, a ben 16 anni, ha iniziato a lavorare presso un cotonificio, ma ad un certo punto della sua vita, precisamente a 45 anni, è diventata una delle persone più popolari della "MEB".

### **Quando ha iniziato a lavorare qui?**

Ho iniziato a lavorare in questa scuola nel 1996, dopo essere stata supplente l'anno prima.

### **Da bambina avrebbe mai pensato di svolgere questo lavoro?**

Direi che non era esattamente il mio sogno, ma dopo 22 anni devo ammettere di essermi trovata bene sia con i colleghi che con i ragazzi...

### **Le dispiace andare via?**

Sì, anche se più volte ho incontrato ragazzi poco educati e che non rispettavano le regole.

### **Se fosse per lei continuerebbe a lavorare qui?**

Beh, certo! Sicuramente mi mancherà essere circondata da ragazzi e colleghi, ma è giusto che io vada in pensione dopo tanti anni di lavoro.

### **Cosa può dire di questa esperienza?**

Questa esperienza mi ha regalato ricordi bellissimi, nonostante qualche negatività.

### **Cosa pensa di fare durante la pensione?**

Non ho ancora un'idea ben precisa, ma sicuramente me la godrò al massimo divertendomi e rilassandomi.

### **Un messaggio che vuole lasciare alle persone che verranno dopo di lei a scuola?**

Il consiglio che do alle persone che verranno dopo di me è quello di collaborare tanto con gli insegnanti e costruire un buon rapporto con i ragazzi.

Non possiamo che augurarle BUONA VITA!

Giorgia C. e Kimberli S. 3^C, Giorgia V. e Camilla B. 3^E



**La Signora Rosina**

## Viva la plastica

Il 29 maggio alcuni ragazzi delle classi seconde della Scuola secondaria di Mozzate si sono riuniti per andare a visitare la fiera " PLAST 2018" a Milano. I ragazzi sono stati accompagnati dai docenti Borghi, Meleca, Pino, Russo e Bernasconi. Questa fiera é un evento riguardante la plastica e avviene ogni 4 anni. Perciò un gruppetto della Redazione ha deciso di intervistare il prof. Borghi e alcuni ragazzi che vi hanno fatto parte.

### Intervista al prof. Borghi:

1) *Chi ha organizzato l'evento?*

L'evento é stato organizzato dalla Poliblend, azienda con cui la scuola collabora già da un po' di anni.

2) *Da chi é stata organizzata l'uscita?*

L'uscita é stata organizzata dalla prof.ssa Muzio e rientra nell'ambito dell'Orientamento.

3) *Da dove si é partiti e con quale mezzo?*

Si é partiti dalla Scuola secondaria di Mozzate di 1<sup>a</sup> grado "M.E.Bossi" con l'autobus.

4) *Perchè si é deciso di svolgere questa visita?*

E' stato deciso di svolgere questa visita per ampliare le conoscenze dei ragazzi in ambito lavorativo.

5) *Che cosa é stato fatto?*

La mattina, siamo stati accompagnati a visitare i vari stand proposti, mentre il pomeriggio, gli alunni hanno potuto scegliere i padiglioni di loro interesse.

6) *Come ritiene sia stata l'organizzazione?*

Ritengo che sia stata ottima. Pensate che ci hanno fornito uno zainetto contenente acqua, succo, panini e fazzoletti.

7) *Come si sono comportati gli studenti?*

Gli studenti si sono comportati bene considerando il caldo e la stanchezza.

8) *Si é riuscito a vedere tutto ciò che era nel programma?*

Siamo riusciti a vedere tutto, ma a causa del poco tempo non abbiamo potuto informarci bene sulle qualità dell'offerta.

9) *E' rimasto soddisfatto?*

Sì, molto!

### Intervista a due alunni che hanno partecipato all'attività.

- *Cosa vi aspettavate da questa fiera?*

*Riccardo:* "Mi aspettavo di visitare vari stand, di varie aziende, nei quali avrebbero mostrato le lavorazioni delle plastiche e i diversi impieghi".

Sara: "Non vedevo l'ora di visitare questa fiera proprio perché non sapevo cosa aspettarmi".

- Cosa avete appreso?

Riccardo: "Le guide hanno mostrato che la plastica può essere lavorata in diversi modi, come per esempio attraverso una prima fusione di materie prime che vanno poi a formare l'oggetto definitivo attraverso degli stampi".

Sara: "Ci sono stati presentati i vari metodi di lavorazione della plastica e i diversi macchinari utilizzati durante i processi di costruzione o demolizione".

- Avevate una guida?

Riccardo: "Sì, grazie alla quale, durante la mattinata, abbiamo potuto visitare alcuni padiglioni con altrettante spiegazioni".

Sara: "Sì, ma solo durante la mattinata, infatti nel pomeriggio abbiamo potuto scegliere quali esposizioni visitare".

- Quali stand avete potuto vedere?

Riccardo: "Abbiamo avuto la possibilità di visitare diversi padiglioni, all'interno dei quali ci mostravano principalmente la produzione istantanea di alcuni oggetti".

Sara: "Abbiamo potuto visitare vari stand che lavoravano plastica, ma ognuno a modo proprio a seconda di ciò che fabbricavano".

- Quest'anno alcuni di voi hanno partecipato ad alcune uscite didattiche nell'ambito dell'orientamento...ritenete che anche questa visita sia servita? Se sì, perché?

Riccardo: "Sì lo è stata in quanto ho iniziato ad osservare le differenti regolazioni della plastica più nello specifico rispetto all'iniziale visita presso un'altra azienda, ed inoltre abbiamo approfondito le nostre competenze riguardanti questo settore".

Sara: "Sì, è stata utile perché mi ha fatto capire che anche dietro ad un semplice tappo di plastica c'è tanto lavoro e tanto impegno e abbiamo riflettuto su ciò che vogliamo fare da grandi".

Giorgia e Kimberly 3C

### ***Una lettura interessante per i nostri Lettori***

Articolo tratto da La Repubblica

*Ecco come funziona il seabin, il cestino che, messo in mare, divora tutta la plastica che incontra, rilasciato nel porto di Varazze da Volvo per la campagna "Plasticless" promossa da LifeGate. Galleggiando a pelo d'acqua, il cestino 'ingoia' i rifiuti che incontra, dai più grandi fino alle microplastiche, mentre una piccola pompa espelle l'acqua filtrata. Il seabin può lavorare 24 su 24, sette giorni su sette. Pompa fino a 25.000 litri d'acqua all'ora e può raccogliere fino a 500 chili di plastica all'anno. Entro poche settimane saranno una decina quelli attivi in alcuni porti italiani, oltre a Varazze, Volvo ha sponsorizzato quello che sarà rilasciato a Cattolica, e uno a Venezia. Già attivi quello di Roccella Ionica, Santa Margherita Ligure e nell'area marina protetta di Portofino. Nelle Marche Whirlpool ha sponsorizzato i due seabin messi in opera a Fano e San Benedetto del Tronto.*

A cura di Matteo Marini,  
18 settembre 2018



## *Una serata tra Madeleines e ricordi d'infanzia*

In occasione della conclusione delle attività scolastiche pomeridiane, la Scuola Secondaria di primo grado ha organizzato per il pomeriggio e la serata del primo giugno uno spazio di intrattenimento. Durante l'evento i ragazzi che hanno frequentato i corsi Pon si sono esibiti mostrando al pubblico le attività svolte nel corso dell'anno scolastico. Gli alunni della attuale 3A con la supervisione delle insegnanti Pezzucchi e Terzi hanno presentato uno spettacolo intitolato: "In una tazza di thè: parole, musica, suggestioni, danza e... tante Madeleines".

Il giorno precedente la festa, gli alunni si sono fermati a scuola a cucinare i dolci, altri hanno gonfiato palloncini e apparecchiato tavoli. Gli alunni durante l'evento hanno anche letto degli aforismi e dei passi riguardanti il libro: "Alla ricerca del tempo perduto" di Proust accompagnati da un sottofondo musicale. Il sapore delle Madeleines, un dolce francese a forma di conchiglia, risveglia nel narratore il ricordo di quando era piccolo. Inoltre i ragazzi hanno ballato coordinati da Ridolfo Roberta, insegnante dei Ballerini Per Caso, con sottofondo musicale di "Stia con noi" canzone tratta da un celebre film Disney "La bella e la bestia".

Alla fine dello spettacolo i ragazzi hanno salutato la prof.ssa Pezzucchi che, alla fine dell'anno scolastico, è andata in pensione.

Andrea, Lorenzo e Nadine. Classe 3A







## SCUOLA APERTA ESTIVA

Alla scuola media, nel mese di luglio, la scuola è aperta. Infatti, sono state organizzate delle attività.

Quattordici ragazzi di tutte le classi, dal lunedì al venerdì, vengono accolti, la mattina dalle 8.30 alle 9.00, dai professori. Dopo di che i ragazzi si riuniscono nell'aula di musica per svolgere i compiti delle vacanze estive dalle 9.00 alle 11.00, aiutati dai professori.

Possono anche divertirsi e giocare insieme durante la mezz'ora di accoglienza.

Dopo avere svolto i compiti, ai ragazzi viene concessa una mezz'ora per fare merenda e per recuperare energia.

Altri giochi sono organizzati dai professori e, in base alla temperatura esterna, le attività variano... si va dai giochi d'acqua ai tornei di bocce o bowling.

La Redazione del Giornalino ha intervistato la professoressa Doddato.

Secondo lei che scopo ha la scuola aperta estiva?

“La scuola aperta estiva ha lo scopo di aiutare i ragazzi nello svolgimento dei compiti, con la presenza di un'educatrice o di un'insegnante della scuola e favorire l'interazione fra i ragazzi e le ragazze aiutandosi a vicenda durante le attività, non solo didattiche, ma anche ludiche; infatti una parte della mattinata viene dedicata allo svolgimento di giochi, come attività libere, tornei di bowling o bocce e alla creazione di manufatti o oggetti, come ad esempio le medaglie dei tornei realizzate dai ragazzi stessi.”

Ha deciso Lei di proporsi per contribuire alle attività oppure l'hanno scelta?

“Mi sono proposta io per far divertire i ragazzi in giochi di apprendimento, perchè in passato ho già fatto questo tipo di lavoro in villaggi turistici e scuole primarie.”

Secondo lei è adeguato il numero dei ragazzi che si sono iscritti?

“Secondo me, è un numero adeguato, anche se da sola è difficile controllare una quindicina di ragazzi perchè l'insegnante e l'educatrice sono presenti in giorni diversi. In effetti in due sarebbe meglio.”

La Redazione ha intervistato anche i ragazzi che partecipano per sapere cosa ne pensano.

Perchè avete deciso di partecipare alla “Scuola aperta” estiva?

Marco, Giovanni: “Abbiamo deciso di partecipare per finire più in fretta i compiti estivi e goderci le vacanze.”

Sara: “Io mi sono iscritta per fare i compiti insieme agli amici e concentrarmi di più, dato che a casa sono disturbata dai miei fratelli.”

Paolo: “Mi sono iscritto perchè oltre a fare i compiti posso anche giocare con i miei amici”

Ritenete brave le professoresses che tengono queste attività?

Gli alunni: “Sì, sono brave perchè spiegano bene e, nel tempo libero, fanno ascoltare la musica”.

Siete soddisfatti di come si stanno svolgendo le giornate a scuola?

Gli alunni: “Sì, perchè veniamo aiutati a fare i compiti ed è bello stare anche con gli amici!”

Francesca C. 3<sup>A</sup>E, Giulia C. 3<sup>A</sup>B e Laura C. 3<sup>A</sup>D





## GLI ALUNNI DEL PROGETTO SCUOLA APERTA ESTIVA



Fra le varie attività proposte ci sono stati alcuni vincitori. Un esempio è il torneo di bocce nel quale si è posizionata 1<sup>a</sup> Sara, 2<sup>a</sup> Giovanni e in 3<sup>a</sup> posizione Dajana.



**Un'altra competizione è il torneo di bowling nel quale si è classificata 1<sup>a</sup> Adriana e 2<sup>a</sup> a pari merito: Asia, Walid e di nuovo Giovanni.**

**Al termine della “Scuola aperta” estiva i ragazzi hanno visitato le Gallerie d’Italia di Milano. Ci hanno inviato le loro impressioni sull’esperienza, che volentieri pubblichiamo.**

La Redazione

Roberto: “Gallerie d’Italia è il museo più bello che io abbia mai visto. Mi è piaciuto perché abbiamo imparato l’arte. L’opera che ho preferito è “Officine a Porta Romana” del periodo Futurista. Dopo la visita al museo ho bevuto un frappé, era molto buono”.

Paolo: “Oggi è stato un bel giorno, siamo andati al museo Gallerie d’Italia a Milano. Abbiamo fatto il viaggio in treno.

Siamo passati al Castello Sforzesco e poi siamo andati al museo dove abbiamo conosciuto Valentina che ci ha guidato e spiegato le sculture e i quadri.

Finita la visita abbiamo avuto 15 minuti di libertà.

La cosa più bella oltre al museo è il fatto di aver trascorso più tempo con i miei amici.

Il quadro che ho preferito è il bassorilievo in gesso di Canova che racconta l’arrivo di Ulisse sull’isola di Nausicaa”.

Lorenzo: “Questa mattina siamo andati al museo Gallerie d’Italia a Milano, è stato molto bello.

Il quadro che ho preferito è “I due Foscari” di Hayez.

La scultura che mi è piaciuta di più è quella di Giò Pomodoro”.

Marco: “Io e i miei compagni con la prof.ssa Pezzucchi e la prof.ssa Monica siamo andati a visitare il museo Gallerie d’Italia.

All’entrata abbiamo incontrato Valentina: simpatica, allegra, fiera di fare quel lavoro.

Durante la visita “Tutti a tavola” abbiamo parlato delle leggende sulle origini del panettone, del risotto alla milanese, del caffè. I quadri erano stupendi, è stata un’esperienza molto bella.

Il quadro che mi è piaciuto di più è “Officine a porta Romana” del Boccioni”.

Giovanni: “Oggi siamo andati al museo Gallerie d’Italia, abbiamo visto i bassorilievi del Canova, dei quadri di Boccioni, Hayez e altri. Davanti ad alcuni quadri abbiamo raccontato le leggende del panettone e del risotto alla milanese. La visita mi è piaciuta perché mi ha incuriosito!”.



Dayanna: “Appena arrivati a Cadorna ci siamo diretti verso il Castello Sforzesco. Al museo Gallerie d’Italia mi è piaciuto soprattutto l’ultimo quadro di Boccioni perché rappresentava il sorgere del sole.

La guida era molto brava, io avevo già visitato un altro museo, ma avevo visto degli scheletri.”

Asia: “Questa mattina siamo andati a Milano al museo e abbiamo visto vari quadri. Il museo mi è piaciuto perché la nostra guida, Valentina, era molto brava a spiegare. Mi sono piaciuti certi quadri e il giardino della casa di Alessandro Manzoni.

Ci porterei volentieri i miei genitori”.

Lara: “La visita al museo mi è piaciuta perché la guida, per spiegare i quadri, ci ha fatto parlare e raccontare le cose che conoscevamo.

Vorrei ritornarci con i miei genitori e vedere meglio il giardino e la casa di Alessandro Manzoni”.

Luna: “Questa mattina abbiamo visitato un museo con dei quadri molto belli. Quello che mi è piaciuto di più è quello con la luce vicino alle case del periodo Futurista. La guida era simpatica e spiegava bene. Vorrei tornare per visitare il giardino della casa di Manzoni”.







## IMPARARE L'INGLESE AL CITY CAMP

Dal 27 al 31 agosto, 57 bambini provenienti dalle scuole primarie di Mozzate, Carbonate e Locate hanno partecipato al City Camp, un corso estivo, che si è tenuto presso la Primaria di Mozzate. Questo camp è stato organizzato da Donata Beretta e Lucia Tenti, due insegnanti della scuola primaria; ad aiutare c'erano dei tutor di madrelingua inglese e gli "helpers", ragazzi di 16/17 anni che frequentano il liceo linguistico "Marie Curie" a Tradate.

I bambini sono rimasti soddisfatti da questa esperienza; infatti, hanno deciso di annotare le loro emozioni.

REBECCA: "Questa settimana è stata impegnativa e allo stesso tempo divertente, ma la cosa più importante è che abbiamo imparato molto bene l'inglese".

ROSSELLA E BEATRICE: "Mi è piaciuto molto, anche se non capivamo proprio tutto, ma grazie agli helpers e ai tutor molte cose ci sono più chiare".

MATTIA: "Ho trovato questo corso istruttivo e divertente".

FILIPPO: "Una caratteristica positiva di questo camp è il fatto che abbiamo imparato tanto senza annoiarci: infatti, facevamo lezione giocando".

SOFIA: "Penso che sia stato utile frequentare questo camp poiché abbiamo passato il tempo con persone inglesi che insegnavano una lingua molto importante".

NICOLO': "Questa esperienza è finita troppo in fretta, per questo la vorrei ripetere anche l'anno prossimo. Penso sia molto bello potersi esprimere in inglese ed era piacevole stare con gli helpers che erano molto simpatici".

ALESSANDRO: "Questo camp è stato molto bello e divertente. Ho conosciuto molte persone e ho stretto nuove amicizie. Mi è piaciuto molto parlare in inglese. Ringrazio tantissimo le direttrici Donata e Lucia".

LORENZO: "E' stato indimenticabile e super divertente, gli helpers sono stati davvero d'aiuto".

NICOLE: "E' stato emozionante ed impegnativo, ho anche imparato a parlare meglio la lingua".

GAIA: "E' stato bellissimo, abbiamo giocato e ballato, non mi sono mai divertita così tanto. È stato bellissimo imparare cose con i tutor".

(Giulia 3°B, Sabrina 3°B, Giorgia 3°C, Kimberly 3°C, Sara 3°C, Francesca 3°E, Camilla 3°E, Giorgia 3°E)

## VIAGGIO DI STUDIO IN INGHILTERRA

### Broadstairs

02.09.2018 ore 9.00

Malpensa Milano

Caro Diario,

finalmente oggi stiamo partendo per il viaggio di studio in Inghilterra, siamo tutti molto emozionati e contenti, tra poco faremo il check-in e ci imbarcheremo. A dopo ...

02.09.2018 ore 18.00

Broadstairs England

Caro Diario,

siamo appena arrivati dalle nostre host-family, il viaggio è stato molto lungo e stancante, ma tranquillo. Ora mangiamo e poi - credo - dormiremo subito.

03.09.2018 ore 8.00

Broadstairs England

Oggi primo giorno di scuola: siamo molto curiosi per come potrebbe essere. Dopo pranzo torneremo a scuola per vedere un video sull'istruzione civile inglese, mentre alla sera andremo a ballare le danze country tipiche inglesi.

04.09.2018 ore 13.00

Broadstairs England

E' finita la scuola, ora pranzeremo ed in seguito andremo a giocare a bowling a Margate e dopo cena cammineremo fino alla chiesa di riferimento, per poi fare un mini-concerto con gli educatori della scuola di Broadstairs.

05.09.2018 ore 8.00

Broadstairs England

Oggi non avrò tempo di scriverti anche di pomeriggio, perché andremo nella famosa città di Canterbury e stasera vedremo un film a sorpresa nel piccolo cinema "Granville" a Broadstairs.

06.09.2018 ore 8.00

Broadstairs England

Caro Diario,

non vedo l'ora: oggi avremo l'opzione libera, cioè potremo scegliere tra giocare a calcio, pallavolo, tennis, ping pong, basket o praticare yoga. Alle 19.30 andremo alla discoteca di Margate.

07.09.2018 ore 14.30

Broadstairs beach

Per fortuna ho trovato tempo per raccontarti della giornata di oggi. In questo momento stiamo camminando lungo la costa. Poi, alle 20.00, andremo alla solita chiesa per fare un piccolo spettacolo organizzato al momento.

08.09.2018 ore 6.45

Broadstairs England

Oggi è il penultimo giorno della nostra permanenza in Inghilterra, come ultima giornata anziché andare a scuola stamattina andremo a Cambridge per poi visitarla e ammirarla in tutte le sue bellezze. Stasera si prepara la valigia e domani ... partenza.

09.09.2018 ore 10.15

Broadstairs England

Siamo sul pullman che ci porterà all'aeroporto, poi alle 20.00 saliremo sull'aereo per tornare in Italia.

Non c'è dubbio: è stata un'esperienza molto bella e interessante.

Matteo D. Lorenzo G. Matteo M. di III E

## **Intervista ai ragazzi di Exmouth**

I. A che ora e quando siete partiti?

Siamo partiti da Milano Malpensa, domenica 2 settembre con ritrovo alle ore 5.00.

I. A che ora siete decollati?

Saremmo dovuti decollare alle ore 7.30, ma a causa di un ritardo siamo partiti alle 8.00.

I. A che ora siete arrivati?

Siamo arrivati a Londra Gatwick alle 9.30, (10.30 ore italiane).

I. Il paese dove avete trascorso il soggiorno studio si trovava nei dintorni di Londra o avete dovuto utilizzare dei mezzi per raggiungerlo?

Abbiamo impiegato 4/5 ore di pullman per recarci a Exmouth.

I. Come si è svolto il resto della giornata?

Al nostro arrivo siamo stati smistati nelle famiglie e, per il resto del pomeriggio e della serata, siamo rimasti in casa per conoscere le abitudini e il comportamento degli inglesi, specialmente per assaporare i cibi tradizionali.

I. Come erano suddivise le giornate?

-La mattina, dalle 9:00 alle 12:30, facevamo delle attività con tre professori. (Lesley, Keith e Joe)

-Il pomeriggio e la sera erano occupati da attività organizzate dall'agenzia viaggi

I. Quali luoghi avete visitato?

Ci siamo recati a Topsham, a Dartmoor, a Exeter, capoluogo del Devon e a Plymouth.

I. Quali attività serali avete praticato?

Siamo stati in discoteca, al bowling e alla sala giochi, a veder un film a scuola ed infine a bere un Milkshake alla fragola o al gusto "Oreo" e a mangiare il "Fish and chips".

I. Come avete reagito all'orario della cena in Inghilterra?

Inizialmente siamo rimasti sconcertati nel sapere che la cena era fissata all'incirca alle 18.00! In effetti in Italia siamo abituati a mangiare alle 19.30!

I. Cosa avete appreso da questa vacanza?

Durante questa vacanza abbiamo appreso e vissuto direttamente le tradizioni dei cittadini inglesi; attraverso il dialogo con loro abbiamo migliorato il nostro lessico e la pronuncia dell'inglese, imparando nuovi termini ed espressioni! Abbiamo osservato il sistema stradale inverso, che inizialmente ci ha causato alcuni problemi rischiando anche di essere investiti. Le numerose attività sono state molto esaustive ed appassionanti, ci hanno permesso anche di scoprire alcuni aspetti dell'Inghilterra e di Exmouth a noi sconosciuti. Abbiamo notato che a differenza degli italiani, le persone sono ben poco accoglienti e cordiali soprattutto verso i turisti. Tuttavia, a loro modo, sono riusciti comunque a farci sentire a casa!

I. A chi consigliereste questa esperienza?

Questa esperienza bisogna assolutamente provarla e la consigliamo a tutti coloro che vogliono cimentarsi in un viaggio lontano da casa e dalla propria famiglia.

Lorenzo, Giovanni, Laura e Greta 3^D





**Gruppo di Exmouth**



**Gruppo di Broadstairs**



## **“IL COMITATO GENITORI ALLA SCUOLA SECONDARIA CI STA ALLA GRANDE!”**

Ormai da più di un anno, il Comitato Genitori è approdato attivamente anche alla scuola secondaria.

Avevamo cominciato con il supporto alle iniziative di Eurobalade 2017 e ci eravamo divertiti moltissimo!

Ebbene, la cosa ci aveva solleticato e, non potendo anche tornare sui banchi di scuola, abbiamo continuato l'avventura coi nostri ragazzi delle medie

Quest'anno, è stata la volta della Festa del 1° giugno, in concomitanza con la presentazione dei PON:

Ottima l'affluenza di ragazzi e genitori, provenienti dai tre paesi del nostro plesso, tra buona musica, disco, pop e rock e buon cibo, preparato anche dalle Super mamme del Comitato!

E non ci siamo fermati lì!

Altre feste, "fuori dalla scuola, però sempre con e per la scuola", la festa delle Associazioni mozzatesi e la festa patronale, col Palio dei Rioni: tra i tavoli e agli stand, c'eravamo anche noi a far parte dello staff! Sempre, però, coi nostri colori e con l'immane entusiasmo, a rappresentare la nostra scuola, i nostri ragazzi, i genitori e la Comunità tutta!

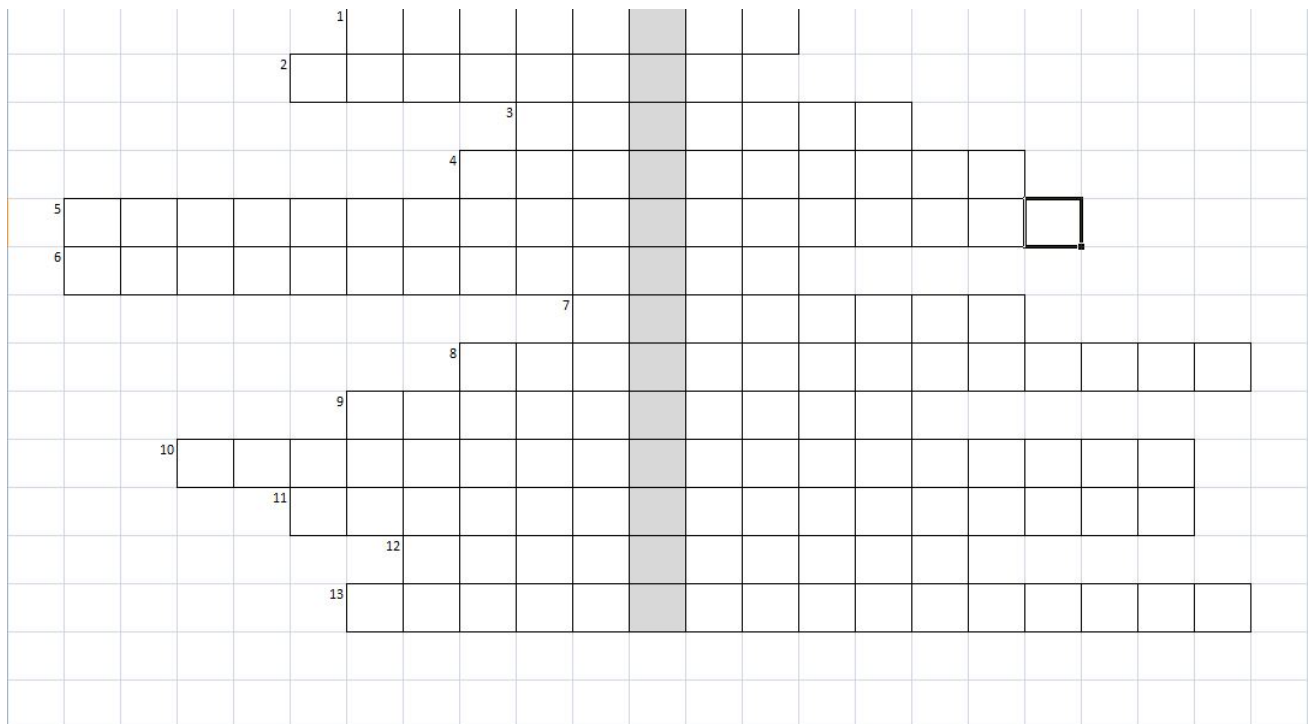
Vero che, A volte, ci sembra di essere un po' troppo festaioli, però, queste belle esperienze ci arricchiscono nell'animo, ci fanno incontrare sempre nuovi amici e, soprattutto, aggregano il territorio e ci fanno, appunto, Comunità.

Ora, dato che siamo carichi e l'anno scolastico appena cominciato, preparatevi che, a partire da ottobre, saremo in pista con nuove iniziative!

A risentirci al prossimo articolo e, ricordatevi, #FuoriceilSole!!!!

Il Comitato dei Genitori

# CRUCIVERBA



- |    |  |
|----|--|
| 1  | Astensione dal lavoro di un gruppo di lavoratori dipendenti per difendere i propri interessi                 |
| 2  | Medicina inventata dai tedeschi nel 1850   |
| 3  | Veniva prodotto in forni ad alta temperatura   |
| 4  | Uomo privo di beni, la sua unica ricchezza erano i figli   |
| 5  | Si passò dalla rotazione triennale alla ...  |
| 6  | Borghesia che possiede la maggior parte del capitale e dei mezzi di trasporto                                |
| 7  | Forma di protesta capitanata da Ned Lud  |
| 8  | La maggior disponibilità di alimenti e varietà della dieta alimentare porta all'aumento della ...            |
| 9  | Inventò la filatrice semimeccanica   |
| 10 | Furono le nazioni che avviarono la seconda Rivoluzione Industriale   |
| 11 | Le fabbriche sostituivano il ...   |
| 12 | Società in cui non vi fosse alcuna forma di potere sul singolo individuo                                     |
| 13 | Società in cui sarebbe stata abolita la proprietà privata, i mezzi di produzioni sarebbero stati in "comune" |



**ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO!**

**E**

**BUON ANNO SCOLASTICO A TUTTI!!!**

